Martedì 9 Giugno 1903

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 28
Semestre e trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato cent. 5.

IL FRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Udine - Anno XXI - N. 135

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. 30
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

L'Associazione Nazionale "Italia,,

Un patriottico proclama

Il Comitato direttivo dell'Associazione "Italia,, — del quale fanno parte due friulani — ha diramato il seguente proclama:

Popolo Italiano!

Pochi anni or sono Giosuè Carducci ebbe a lamentare che i tempi sono oggimai sconsolati di bellezza e d'idealità; direbbesi, egli aggiungeva, che manchi nelle generazioni crescenti la coscienza nazionale, da poi che troppo i reggitori hanno mostrato di non curare la nazionale educazione. I volghi affollantisi intorno ai baccani e agli scandali officiali, dimenticano, anzi ignorano, i giorni della gloria; nomi e fatti dimenticano della grande istoria recente, mercè dei quali essi divennero, o dovevano divenire, un popolo: ignora il popolo e trascura, o solo se ne ricordano per loro interessi i partiti.

Ma se per varie e numerose ragioni la coscienza nazionale del popolo italiano è stata per lunghi anni assopita, oggi d'un tratto essa si risveglia per addimostrare a tutto il mondo civile la forza e la grandezza di un popolo giovane sì, ma che ha peraltro le più antiche tradizioni di civiltà e di gloria.

Nè si può dubitare che le manifestazioni di patriottico sdegno della gioventù d'ogni parte d'Italia, prodotte da barbari avvenimenti, possano essere entusiasmo di pochi giorni e terminare quando l'eco lontana dei dolorosi fatti svanisca, poichè, cessata la causa ultima, risiederà nell'animo di ogni buon italiano quel sentimento patriottico che è prodotto della coscienza della propria forza e dei propri diritti, talchè nessuno potrà più permettere che al di là dei confini politici si arrechi offesa alcuna ai fratelli italiani, al nome d'Italia.

Cessate le clamorose dimostrazioni è necessario iniziare un attivo, serio ed efficace lavoro di propaganda, epperciò si è fondata a Padova l'Associazione Nazionale «Italia», la quale ha per iscopo di propugnare indipendentemente da qualsiasi opinione partigiana, con assidua perseverante e viva agitazione nel popolo italiano tutto, l'idea irredentista, mirando alla redenzione dei popoli, necessaria alla fratellanza universale, per la quale è ragione prima la integrazione delle patrie, arbitre dei propri destini.

Tutti gli italiani possono e debbono favorire la nuova associazione col lavoro individuale, intenso e ostinato per l'organizzazione sua e per la pratica attuazione dei suoi propositi: tutti lo possono perchè non v'è vincolo di partito politico che vi si opponga; tutti lo possono, lo debbono e lo vorranno perchè non v'ha italiano che non riconosca i propri doveri verso la patria.

La generazione che sta per isparire dal combattuto e trionfato campo del risorgimento, la generazione che fece l'Unità, ora, il sacro segno di gloria, la bandiera di Mazzini, di Garibaldi, di Vittorio Emanuele, commette alla nostra generazione che l'Unità deve compiere, che dee coronare d'idee e di forza la patria risorta. E noi, continuando col grande Maestro, che ci insegnò dovere la patria essere la suprema religione del cuore, dell'intelletto, della volontà, alto gridiamo:

O giovani, l'Italia non ha da essere la nazione cortigiana del rinascimento alla mercè di tutti: quale viltà comporterebbe di dar sollazzo delle nostre ciancie agli stranieri per ricambio di battiture e di stragi? Se l'Italia avesse a durare tuttavia come un museo o conservatorio di musica o una villeggiatura per l'Europa oziosa, o al più aspirasse a divenire un mercato, dove i fortunati vendessero dieci ciò che hanno arraffatto per tre; oh per Dio non importava far le cinque giornate e ripigliare a baionetta in canna sette volte la vetta di San Martino, e meglio era non turbare la sacra quiete delle ruine di Roma con la tromba di Garibaldi sul Gianicolo o con la cannonata del re a Porta Pia. L'Italia è risorta nel mondo per sè e per il mondo: ella per vivere, dee avere idee e forze sue, deve esplicare un officio suo civile ed umano, un'espansione morale e politica. Tornate, o giovani, alla scienza e alla conscienza de' padri, e riponetevi in cuore quello che fu il sentimento il voto il proposito di quei vecchi grandi che han fatto la patria: *L'Italia avanti tutto! L'Italia sopra tutto!*

Padova, il 5 Giugno 1903.

Il Comitato direttivo

Benazzato Agostino — Fano Angelo — Jacchia Rambaldo — Lunardelli Giuseppe — *Nigris Giacomo* — Prosdocimi Enrico — Re Eugenio Siccardi Pier Diego — *Zuliani O. Romano.*

La "Corda Fratres,, in Austria non è proibita

Riceviamo:

Egregio signor Direttore,

Le saremo grati se Ella vorrà dare accoglienza nel suo pregiato giornale alla presente retifica:

A proposito dell'arresto avvenuto a Graz degli studenti italiani Dusatti e Pittacco che rappresentarono la «Corda Fratres» nel recente congresso di Palermo, ha fatto in questi giorni il giro dei giornali la notizia erronea che questi saranno processati *perchè appartenenti alla «Corda Fratres» Società proibita in Austria.*

Ciò assolutamente non è, nè mai potrà la «Corda Fratres» essere proibita in alcun paese civile, come quella che escludendo nel modo più rigoroso ogni questione politica e religiosa, ha soltanto finalità scientifiche, intellettuale e umane.

Si è in proposito equivocato: l'imputazione fatta ai suddetti giovani non è di appartenere alla «Corda Fratres», ma ad altra società, che è superfluo nominare, e che pei suoi scopi irredentisti è effettivamente proibita in Austria.

Con perfetta osservanza.

L'ufficio di Presidenza
della Sezione italiana della "*Corda Fratres*,,

DALLA CAPITALE

IL PARLAMENTO.

Alla Camera.

(Seduta ant. del 8 giugno — Pres. Biancheri)

Il bilancio dell'agricoltura

Salandra desidera sapere a che punto sono gli studi per i trattati di commercio che prossimamente scadono.

Baccelli riferirà a suo tempo.

Fanno raccomandazioni varie gli on. *Turati, Rubini, Santini, Cavagnari, Toaldi* e *Libertini.*

Borsarelli desidera l'opinione del ministro sui cannoni grandinifughi.

Baccelli attende sempre che la Commissione incaricata si pronunci.

Morpurgo raccomanda che si sollecitino lavori di bonifica mercè l'opera dei condannati.

Infine il bilancio è approvato.

Seduta pomeridiana

Due petizioni

E' deciso di inviarsi ai ministri dell'istruzione e del tesoro la petizione del Municipio di Vittorio per l'istituzione di un ginnasio governativo in quella città.

Si approva pure l'invio al ministro dell'Interno, su proposta dell'on. Morpurgo, della petizione della Giunta di Marmirolo (Mantova), affine venga quel comune sollevato da un debito di oltre centomila lire che è stato condannato a pagare al comitato di Stralcio del cessato fondo territoriale delle provincie venete di Mantova.

Una legge sulla caccia

Landucci svolge una sua proposta di legge sulla caccia. Nota che la questione è stata portata parecchie volte innanzi alla Camera, che il Governo promise ripetutamente di risolverla ma non vi pervenne mai lasciando sussistere uno stato di cose pieno di inconvenienti e danni.

Baccelli assicura che al riaprirsi della Camera presenterà un disegno di legge valendosi degli studi già fatti. Consente tuttavia che la proposta dell'on. Landucci sia presa in considerazione.

E' presa in considerazione.

La seduta è tolta alle 17.15.

I lavori della Camera

Roma 8 — La mozione sull'inchiesta della marina non si discuterà che mercoledì, poichè domani, al principio della seduta, si svolgeranno le interrogazioni pei fatti di Innsbruck.

Lo svolgimento porterà via circa due ore.

Rimangono poi altri trenta capitoli del bilancio della marina.

Quindi tutto fa ritenere che la mozione si discuterà mercoledì a meno che non incominci subito domani, come si vocifera, l'ostruzionismo sui rimanenti capitoli del bilancio della marina.

Tutto dipenderà dalle deliberazioni della riunione dell'Estrema Sinistra di domattina.

Anche i costituzionali divengono sovversivi?

Un audace loro ordine del giorno

«Il Consiglio direttivo della Sezione romana *Camillo Cavour*, del Partito giovanile liberale, riunito in seduta ordinaria — presente Giovanni Borelli presidente della Federazione nazionale — mentre delibera di ricordare la gloria pura e italiana di Camillo Cavour, dolente che tal nome incorra in un'ora triste di sospetto e di scandalo, esprime la sua ferma convinzione che occorra per l'onore o l'avvenire delle istituzioni liberali, troncare ogni reticenza formale e dare al popolo d'Italia la certezza luminosa che il suo denaro non è preda dei più furbi e dei più impuniti.

«Plaude all'opera degli on. Franchetti e Fracassi e si augura che, rimossa ogni illusoria protezione ad industrie parassitarie, dai costituzionali s'invigili più attivamente sulle sorti e sui metodi dell'amministrazione italiana».

Il co. Camerini candidato dei partiti popolari nel collegio di Este Monselice

Al Comitato dei partiti popolari di Este-Monselice, che tanto insistette presso il co. Paolo Camerini, distinto industriale, cav. del Lavoro, presidente della Camera di commercio e della Cassa di risparmio di Padova, consigliere democratico del Comune patavino, ecc. ecc., pervenne il telegramma seguente:

"Commosso cedo loro cortesi insistenze incoraggiato pure dal pensiero che non pel mio povero nome, ma solo per la grande idea democratica gli elettori di Este-Monselice sapranno anche questa volta fortemente lottare e vincere! *Camerini*».

All'egregio amico ed alla democrazia del collegio di Este-Monselice i nostri auguri più fervidi di vittoria.

STANCO DELLA VITA

A Verona ha posto fine ai suoi giorni il giovane collega Diego Pogliaghi, redattore dell'*Adige*, figlio del capostazione di Porta Nuova.

— Alla famiglia dello sventurato collega ed alla redazione dell'*Adige* le nostre condoglianze.

E siamo nel 1903!

Il popolo di Napoli e il lotto

Napoli, 8 — Chi non ha assistito l'altra sera all'estrazione del lotto nel popolarissimo vico Pallonetto, non sa cosa sia l'ansia, la frenesia della folla agitata dalla più viva attesa, dalla febbre della speranza; dalle collere più profonde e violente della più completa disillusione.

Più di diecimila persone si pigiavano, ansanti, trattenenti il respiro, all'estrazione di ogni numero, per poi prorompere in urli selvaggi, in invettive, in bestemmie, e minaccie feroci contro il povero trovatello che estraeva il bossolo col numero.

La folla assiepava il cortile della direzione del lotto e i vicoli adiacenti.

Quando tutti i numeri furono estratti e nessuno, meno il 76, fu tra quelli tanto attesi dal popolo, un urlo formidabile è scoppiato e migliaia e migliaia di mani si sono levate a maledire ed a minacciare l'urna fatale e il ragazzo che aveva estratto i numeri dovette essere sottrato subito alla cieca ira della folla disperata, la quale poi si è dispersa pian piano mugghiando come il mare in tempesta.

La perdita intanto fatta ieri al lotto dai napoletani supera certamente, e non di poco, i valori distrutti dal fuoco nel Banco della pietà!

Lo stato dei raccolti mondiali

Il *Bollettino Ufficiale del Ministero d'Agricoltura* trae dal *Getreide-marckt* le seguenti notizie sullo stato mondiale dei raccolti:

Nella Germania le previsioni sono normali; nel Würtemberg ottime; nel Posen e nella Prussia occidentale mediocri, e nelle altre provincie varie.

Nell'Inghilterra la situazione è migliorata: ma nel Suffolk e nell'Essex la vegetazione è ancora magra.

In Francia i danni prodotti dalle brinate non sembra siano così forti come era stato detto al principio: si spera che i prossimi calori faranno scomparire altri danni.

In Algeri e in Tunisi la situazione è ottima.

I rapporti dalla Russia suonano molto favorevolmente, poichè le pioggie recenti hanno allontanato i danni che si temevano in alcune provincie meridionali; non mancano però i lamenti in alcune provincie centrali.

Nella Siberia si è cominciata la seminazione del frumento di primavera.

Dalla Rumania le notizie sono buone fuorchè per alcuni pochi distretti.

L'America del Nord ha una situazione normale, ma la vegetazione sembra un po' arretrata rispetto agli anni scorsi. La superficie a granturco è aumentata.

Dall'Argentina e dall'Australia si annunziano fortissime pioggie che hanno assai ritardata la vegetazione.

Quanto all'Italia la situazione è generalmente favorevole.

In complesso lo stato mondiale dei raccolti è soddisfacente.

Interessi e cronache provinciali

Latisana, 8 — Teatro — *(Spes)* — Ieri sera ebbe luogo una rappresentazione al nostro teatro a beneficio del patronato scolastico. Il teatro era affollatissimo di persone d'ogni ceto, curiose tutte di sentire le signorine che tanto gentilmente si prestarono per il filantropico scopo.

Lo spettacolo incominciò col suono della marcia reale, applauditissima e bissata. Seguì poi il canto patriotico «Lo Statuto» eseguito da 50 alunni accompagnati dalla banda istruiti dal maestro Antonio Ive. Il coro fu vivamente applaudito. S'incominciò quindi la commedia «La vera educazione» interpretata veramente bene dalle singole attrici che tutte si distinsero per disinvoltura, grazia ed eleganza. Nell'interpretazione della sua parte, si distinse la signorina Olga Samuelli che alla spontaneità, alla naturalezza, al brio accoppiò una perfetta eleganza nei modi alteri ed aristocratici. Si rivelò insomma dotata di *verve* artistica.

Adattatissima la parte di romantica alla signorina Olimpia Ive, che la sostenne egregiamente unendo all'andatura stanca della persona un caldo entusiasmo innato in lei per tutte le cose belle e gentili.

Piacquero molto le signorine Annetta Bassi ed Augusta Amatisti, mammine modello, d'indole bonaria la prima, saggia ed istruita la seconda, ma tutte due affettuose e di giusta interpretazione.

Applauditissima la signorina Annetta Fagotto che colla sua nota allegra e spensierata mantenne viva l'ilarità nel pubblico.

Carina per bellezza, per grazia, per modo di porgere la bambina Maria Zuzzi che colle sue parole risvegliò il sentimento patriotico e riscosse grandi applausi.

Bene la signorina Rosina Picotti nella timida parte d'istitutrice, e molto apprezzate le fanciulle Italia Pistolesi e Lionella Samuelli due servette caratteristiche.

Nel graziosissimo monologo «Tra i fiori» fu ammiratissima la signorina Olimpia Ive nella sua elegante toiletta rosa; la spigliatezza, il sentimento e l'arte tennero avvinto l'uditorio che alla fine applaudì la giovane attrice che in mezzo a una profusione di fiori sembrava Madella nel Paradiso terrestre.

Anche la farsa «La consegna di russare» eseguita dalle fanciulle Novella Matassi, Ermenegilda Ive, Rita Visentin e Lionella Samuelli andò egregiamente.

Della bella serata dobbiamo essere riconoscenti e dare una sincera parola di lode alla signora Rosina Cappellari Bertoli autrice della commedia accolta favorevolmente dal pubblico, colla quale si riconfermò signora intelligente e colta nelle lettere

Il teatro era sfarzosamente illuminato a luce elettrica per cura dell'amministrazione Bisggini.

Nell'intervalli venne chiesto ed entusiasticamente applaudito l'inno di Garibaldi.

Viene spontanea una parola di lode al signor Angelo Ghion, direttore didatico, per le sapienti prestazioni che contribuirono al buon andamento dello spettacolo.

Aviano, 8 — La festa dello statuto fu degnamente solennizzata facendovi coincidere la festa degli Alberi.

L'ampio cortile dell'edifizio scolastico presentava un aspetto pittoresco. Gli alunni bellamente disposti in isquadre, guidati dai rispettivi insegnanti e preceduti dalla bandiera, si recarono al Municipio, ove stavano riunite le autorità coll'Ispettore del circondario, e di là si formò il corteo per ritornare alle scuole.

L'orchestra locale esordì colla marcia reale, accompagnò due begli inni cantati dagli alunni e vi assisteva buon numero di signore e signori e molto popolo.

Furono letti discorsi di circostanza dall'ill.mo sig. Sindaco Francesco Wassermann, dal Direttore Boccato e dal maestro Coletti, tutti splendidamente applauditi.

In ultimo parlò il R. Ispettore, con ismagliante fecondia.

Fu poi servita a tutti gli alunni una refezione di pane, salame e vino ed un vermouth d'onore a tutti gl'invitati.

Si fecero varie fotografie a gruppi e la festa lasciò il più lieto ricordo.

Questo Consiglio comunale nella sua sua ultima adunanza deliberò la demolizione di parte d'una casa irregolare l'allineamento della piazza.

Dal 1° agosto al 25 avremo l'accantonamento del 67° fanteria di guarnigione a Treviso, ed il 68° che ha guarnigione a Belluno sarà accantonato a Vigonovo.

Illuminazione elettrica. — Il sig. Luigi Zanussi acquistò dalla Società italiana una quantità di energia elettrica alla tensione di 4000 Volt per l'illuminazione e forza motrice in Aviano e fuori, e non va dubbio che le ricerche saranno molte poichè si offrono notevoli agevolazioni.

Cividale, 7 — **Il nuovo acquedotto.** — Con meraviglia di tutti l'acquedotto di Purgessimo, in tempo di pioggia, ci fornisce acqua torbida. Occorreranno altri lavori per riparare al grave inconveniente.

Concerto della Banda. — Ieri sera dalle 8 1/2 alle 9 1/2 in Piazza Giulio Cesare la Banda Municipale tenne concerto. Venne guastato dal tempo che minacciava di mandar giù acqua a catinelle.

Concorso. — E' aperto un concorso ad un posto gratuito governativo nel nostro Convitto nazionale Paolo Diacono per frequentare gli studi ginnasiali o tecnici.

Il posto sarà conferito per esame che avrà luogo la mattina del 18 luglio prossimo venturo.

Il termine per le domande di concorso scade il 30 giugno corr.

La minestra. — A tutto 31 maggio u. s. la locale Casa di Ricovero, funzionante anche da Cucina economica, ha confezionate 17905 razioni di minestra da un litro, così divise: per gli interni 3068, per gli esterni 12738, a pagamento 2099.

Premiazione. — La Commissione permanente per il miglioramento del bestiame bovino, di cui è a capo l'egregio sig. Nussi dott. Vittorio, tra le Società esistenti in Provincia che concorsero, ottenne il secondo premio di lire 200.

Ci compiacciamo della meritata premiazione.

Seguita a piovere. — La mattinata fu poco promettente. Alle 12 poi un forte acquazzone, con qualche chicco di tempesta, minacciava di compire l'opera. Fortunatamente si limitò a piovere.

Lega muratori. — Quest'oggi venne convocata la lega dei lavoranti muratori per l'approvazione dello Statuto e per la nomina delle cariche.

Statuto. — Sullo stendardo municipale, sui palazzi dei pubblici e da diverse case, sventola la bandiera nazionale. Il capitano degli alpini passò in rivista la compagnia.

8 giugno.

Decesso. — I lettori ricorderanno del pietoso caso toccato quindici giorni or sono alla povera Dominutti Filomena maritata Nassig di anni 29 di Fornalis (Cividale) e cioè, mentre era intenta a preparare la pappa ad una bambina di mesi 8, le presero fuoco le vesti ed ebbe a riportare gravissime ustioni per le quali venne trasportata d'urgenza allo spedale — ebbene oggi, dopo tanti giorni di inenarrabili sofferenze, malgrado le assidue cure prodigatele, dovette soccombere.

Torre di Pordenone, 8 — **La maldicenza.** — *(a)* — «Morte alla maldicenza» gridavano insistentemente le aspatrici durante lo sciopero; «abbasso i questurini» ripeterono in coro nell'assemblea generale. Ma la maldicenza e i don Rodrigo pare non sieno fiaccati... anzi, si crede, abbiano alzato il capo per imporre ancora alle infelici dipendenti la loro volontà, cattiva perchè partigiana. E' naturale: Scopo di questa gente, asservita col suo consenso, si è quello di far carriera, di guadagnare di più entrando nelle buone viste del capitale. Che importa il mezzo: quando il fine si è raggiunto? Che importa se le operaie rimangono maltrattate, vittime della loro cupida bramosia di danaro? Coscienza non ne hanno e perciò tentano mettere nelle donne il mal seme della discordia facendo trattamento diverso a seconda che si prestano o no ai loro capricci. Ma contro questa coalizzazione delle male lingue noi combatteremo e, certamente, la commissione ne terrà parola nel giorno della relazione. Intanto si guardino bene queste nottole della malignità dal continuare nell'opera dissolutrice!

Si pretendeva anche — e in verità non arriviamo ad afferarne la ragione logica — che si desistesse, sotto minaccia di un procedimento penale, dal cantare una canzone... che non si canta.., perchè non esiste! Amenità da isterici!... ma v'è pure anche di ciò il suo motivo. Lo diremo quanto prima.

Le bubbole clericali. — La concordia nella ritardata relazione della locale Unione cattolica, asserisce che questa ha raccolte lire 500 all'epoca dello

sciopero Aman, da distribuirsi alle disoccupate. Ecco la verità. Le 500 lire furono racimolate da gente che non ha niente di comune con l'Unione benedetta; essa ha pagato in ragione di 60 o 70 cent. le sue socie. Non ha fatto altro.

Rialzo del grano. — I lavoratori si lamentano dei continui rialzi nei prezzi del mais. Da una settimana all'altra v'è la differenza perfino di 1 lira. Di più è da rilevarsi che vendendosi la merce a misura e non a peso, taluni mercanti potrebbero trovare modo di sottrarre qualche chilogramma di grano riempiendo in una data maniera il decalitro. Potrebbe il municipio provvedere?

Bagni di Lignano

A proposito di una proposta

Leggiamo nella *Patria del Friuli* di questi giorni, una ottima proposta dell'Avvocato Capellani nei riguardi della cura dei bambini destinati ai bagni marini, e noi come tutti coloro che sentono il sentimento dell'altruismo, applaudiamo all'idea lanciata alla benemerita Società protettrice dell'infanzia. Ma se i mezzi materiali non sono in ragione diretta dei bisogni, sia per le esigue aliquote di contribuzione della Provincia e Comuni, sia per quella apatia che domina sovrana, in chi non vede, o non vuol vedere, che la futura generazione diverrà un mondo di racchitici, disgraziatamente non buoni alla difesa del proprio paese, e meno ancora buoni a sè stessi, ogni buona idea diventa un mito.

A Lignano sta per essere ultimato uno stabilimento balneare, che certo accoglierà il grande contingente della Provincia Friulana, nei riguardi specialmente della breve ditanza, in confronto di Venezia e Grado; e non era ancora maturato il progetto, che l'egregio nostro amico Ing. Vendrasco, progettista, disegnava quella Spiaggia per la cura anche dei bambini.

La Società dei bagni, accoglieva, come addesso, la umanitaria idea, ma come dissimo occorrono gli aiuti della Provincia e Comuni interessati.

Ci associamo quindi all'egregio avv. Capellani nel pensiero di un'opera così altamente Santa, e con la sua influenza meritamente acquistata mettiamoci tutti d'accordo, e sulla splendida Spiaggia di Lignano, sorga un Ospizio marino, che affermi che il forte e generoso Friuli non è secondo a nessuna delle altre Provincie.

Alla Società Protettrice dell'Infazia, rivolgiamo le nostre più calde e sollecite raccomandazioni, perchè fra brevissimo tempo l'idea dell'egregio avv. Capellani, associata alla nostra, diventi un fatto compiuto.

L. Sal...

Noterelle agricole

Lo stato delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di maggio.

La decade è stata generalmente favorevole alla vegetazione ed ai lavori campestri; ma nell'Italia centrale e più ancora nel Mezzogiorno e in Sicilia si continua a desiderare qualche pioggia più abbondante che tornerebbe utile a tutte le colture, specialmente al granturco e ai pascoli.

Il frumento dà sempre buone speranze; esso fiorisce quasi dappertutto ed all'estremo sud ne incomincia la mietitura.

La vite è immune da malattie, solo nel Veneto è comparsa qualche traccia di peronospora, favorita dall'umidità dei venti meridionali. Continua con grande attività l'applicazione delle cure preventive.

Il gelso va rimettendo la foglia, la quale anche per la limitata estensione data questo anno all'allevamento dei bachi, è ormai sufficiente al bisogno.

La canapa è bene sviluppata; e soddisfacentissime sono le condizioni dell'olivo e degli agrumi.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 10, S. Margherita

✕

Effemeride storica. — *9 giugno 1777.*

Venne a Pordenone il patriarca di Venezia, Giovanelli, col nobile patrizio Papafava Visitò il duomo e distribuì molte elemosine ai poveri (*Candiani* Cronistoria p. 333).

SU E GIU' PER UDINE

Scoprimento di un busto a G. Garibaldi

Abbiamo promesso, nel cenno di ieri, di occuparci oggi più diffusamente sull'inaugurazione del busto a Giuseppe Garibaldi seguita nel pomeriggio di domenica.

Ecco quanto, in proposito, un amico, che alla cerimonia presenziò, ci scrive:

Ier l'altro in via Villalta alle ore 5 e mezza pom nel cortile della casa del signor Marinato fu inaugurato un busto a Giuseppe Garibaldi. Più di un centinaio di persone assistette allo scoprimento e un uragano di evviva e di applausi salutò la riuscitissima effigie dell'Eroe, lavoro improvvisato in poche ore dal nostro scultore Isidoro Zugolo. Ringraziò l'artista a nome del proprietario di casa e dei presenti il signor Quargnolo, poi prese la parola il sig Gabriele Tonini che intessè l'elogio del Grande, e per ultimo parlò il sig. Pedrioni, che come i precedenti oratori fu applaudito vivamente. La patriottica festa terminò con un lieto simposio rallegrato da cori e dal suono del fatidico inno garibaldino eseguito da una corpo musicale improvvisato ed instancabile.

Il simpatico convegno mantenne fino all'ultimo il suo carattere intimo e privato non ostante la presenza del capitano e del tenente dei Carabinieri che, invitati, parteciparono all'inaugurazione ed al simposio.

Perciò noi tributiamo un plauso di cuore a tutti quei popolani, ma uno speciale plauso mandiamo a quell'ottimo cuore di Isidoro Zugolo sempre pronto a prestare l'opera sua di artista sensibile ed efficace, pel raggiungimento di ogni idea gentile, sia questa diretta a ricordare l'opera del compianto dottor Mucelli conforto e sollievo dell'operaio infermo, o, come ora, intenta ad eternare la memoria dell'Eroe che diede una patria agl'italiani.

I nostri studenti in gita

Sabato mattina con il treno delle 7 ant., si recarono a Portogruaro gli studenti d'Agronomia Freschi, Beltrame e Nardi e una ventina circa del secondo corso Liceale.

Erano accompagnati dagli egregi prof. cav. Viglietto, Pierpaoli, Bonomi, Trepin e agronomo Mussimano.

Quivi giunti si recarono tosto alla fabbrica Cooperativa dei Perfosfati, accolti gentilmente dal Direttore Tecnico della medesima il quale fece una dettagliata spiegazione del funzionamento del macchinario.

Si recarono poscia a fare una visita a quell'importante Museo racchiudente le pregevoli opere d'arte scavate nel sepolcreto di Concordia.

Sopraggiunto frattanto il mezzodì, si recarono all'albergo «Italia», dove gli attendeva un succolento pranzo, offerto loro dall'Associazione Agraria.

Qui parlò lo studente Zoratti il quale porse il saluto degli studenti; gli risposero il prof. Bonomi e il prof. cav. Viglietto.

Vennero inviati i seguenti telegrammi:

Al prof. Domenico Pecile
Vice pres. Associazione Agraria

«Studenti Liceo e Sezione Agronomia R. Istituto Tecnico riuniti a Portogruaro memori benemerenze compianto Genitore inviano sensi grato animo Presidente Associazione Agraria degno continuatore tradizioni paterne».

Al prof. Nallino

«Dolenti non averlo compagno nostra gita inviamo sensi riconoscenza benemerito nostro Direttore».

f. Nardi Beltrame.
Freschi.

Al prof. G. Dabalà — Udine.

«Josepho Dabalà clarissimo estinensis Lycei presidi agrariis disciplinis faventi discipuli grati memonesque salutem».

f. Lycei discipuli

Il conte Della Valle offrì, dopo la visita fatta alla distilleria, dell'ottima grappa che a qualcuno produsse anche troppo entusiasmo.

A mezzo di giardiniere si recarono a fare una visita alle tenute Stucky, ove ebbero, dal Fattore, utilissime spiegazioni su quegli importanti lavori di bonifica che si stanno eseguendo in una parte di quei vasti possedimenti.

Ripartirono per Udine alle 9.16.

E' augurabile che simili, istruttissime gite, abbiano a ripetersi di frequente.

ASSOCIAZIONI.

La Società friulana dei veterani e reduci è convocata in assemblea ordinaria generale per le ore 13 30 della domenica 21 corr. per trattare e deliberare su un ordine del giorno di somma importanza.

Mercato foglia di gelso

I prezzi odierni della foglia di gelso variarono da lire 7 a 11 per la spogliata, da 3 a 5 per quella con bastone.

Il mutamento di temperatura influì su qualche partita di bachi, non ostante nel suo complesso procede discretamente bene la campagna bacologica.

Ancora l'accusato di cospirazione e di alto tradimento

che da Trieste si è rifugiato a Udine

Mentre ieri i *polizei* austriaci persistevano a Trieste — come ci consta da una corrispondenza giuntaci stamane — nella ricerca del giovane amico nostro Luciano E. Magrini, reo nientemeno che di cospirazione ed alto tradimento, il nostro giornale, per primo, usciva con la particolareggiata descrizione della romanzesca sua fuga, compiutasi, in barba ad ogni più accurata sorveglianza, sin dall'altro ieri.

-✳-

Abbiamo accennato già al crimine pel quale l'amico nostro ha dovuto cercar la sua salvezza nella fuga, aggiungiamo oggi, fedeli alla promessa di ieri, maggiori specificazioni sul patriottico suo.... delitto:

Troppo sono note le aspirazioni fieramente italiane della città sorella, perchè necessiti a noi rievocarle ai nostri lettori.

Ma una schiera di balda gioventù, infiammata dal più santo degli entusiasmi, convinta che le platoniche per quanto sante aspirazioni non bastano a redimere un paese oppresso, sentì il dovere di organizzarsi in «Comitato d'azione per l'Italia irredenta».

Sorto questo Comitato solo poche settimane or sono, cioè dopo l'ultima provocazione austriaca di Innsbruck, vi affluirono, pieni di entusiasmo e di fede, i giovani della vicina terra irredenta.

E piccoli sotto Comitati (come esige la forma d'organizzazione) sorsero come per incanto, saldamente confederati, ediretti, è naturale, da un unico ente direttivo.

E l'altro ieri, qui in Udine, ne vedemmo parecchi di que bravi giovani e ci sentimmo commossi alla vista di sì balde speranze, all'esposizione di sì magnanimi propositi.

E potemmo vedere buona parte del loro carteggio di questi ultimi giorni: sono lettere riboccanti di ammirazione, vibranti di patriottismo, inspirate a speranza, dei patrioti più autentici e più noti di ogni terra irredenta, o di ogni terra già redenta che alla redenzione di quelle oppresse anela cooperare.

Mentre verghiamo queste righe abbiamo sott'occhio una lettera di un venerando patriota ungherese, che ci infonde fremiti e commozione.

E che dire dell'ultima lettera di Ricciotti Garibaldi, che pure teniamo sul tavolo?

Ci guarderemo bene dal riprodurla. In essa vi ha un profondo trattato di consigli pratici, — per l'organizzazione e la propaganda —, ultimo dei quali è il seguente:

.... tenetevi in comunicazione con tutte le nazionalità che hanno con noi uno scopo comune, cioè — la libertà!

La loro causa è causa nostra — e dovunque si combatte per l'indipendenza dei popoli — là è il posto della nostra gloriosa Camicia Rossa!

Ed ora a voi:

Fate in modo che io possa un giorno dire: Questi, sì, erano giovani seri!!

Sempre vostro
Ricciotti Garibaldi.

-✳-

Una delle passate domeniche, venivano distribuiti per le vie di Trieste ben quattromila manifestini «Passa avanti» a mano, stampati a Milano, introdotti clandestinamente.

Ne teniamo una copia, recapitataci domenica da uno dei graditi ospiti: il più fiero patriottismo, infiammato da sante rievocazioni e spronante a virili propositi vi traspira.

Chi ne erano stati gli organizzatori? I nostri amici del Comitato d'azione.

-✳-

Durante la rappresentazione dell'*Ernani* piovvero ad un tratto dal loggione cartellini bianco-rosso e verdi, che recano la scritta: *W l'Italia.*

Ma eccone altri, con le fiere parole del Carducci:

Guglielmo Oberdan
morto santamente per l'Italia
terrore, ammonimento, rimprovero
ai tiranni di fuori
ai vigliacchi di dentro
20 dicembre 1882.

A chi è dovuta l'iniziativa di questa pioggia patriottica? sempre agli stessi baldi giovani; al Comitato d'Azione.

-✳-

Una mattina il popolo triestino trova, svegliandosi, il muro tappezzato di strisce tricolori su cui legge:

Italiani!

ricordatevi che è la maggior gloria della leggenda garibaldina fu quella di agire senza attendere.

Si guardano l'un l'altro, sentono un fremito scorrersi per le vene, si comprendono.

Frattanto giungono furibondi i *polizei* e, ferocemente raschiando quelle fascie, salvano, per poco tempo ancora, l'impero.

E chi sono gli audaci, i temerari, i ribelli? Sempre gli stessi, sempre l'attivo e fiero Comitato.

-✳-

E via e via.

Per uno Stato quale è l'Austria non vi par forse che ce ne sia più che a iosa per l'arresto «per crimine di cospirazione e di alto tradimento» dei sudditi infedeli, dei rompicollo che tanto, imperante l'impiccatore di Oberdan, si permettono?

E un solo indizio è sufficiente per gettare una giovane esistenza a marcire in un ergastolo.

Quale gran delitto, il culto a una idea, oggi come sempre nelle terre oppresse!

-✳-

Compiono proprio oggi 748 anni dal supplizio di Arnaldo da Brescia, reo d'amar la libertà, il vero, la patria.

E pure per un ideale di libertà, oggi 24 anni era sottoposto all'estremo supplizio il nichilista Solowieff.

E il vampiro della reazione è tutto altro che sazio: la libertà e il vero reclamano altre vittime.

Non si lascieranno però per questo abbattere, nella magnanima lotta, i fratelli irredenti, memori delle parole di Mazzini: essere il sacrificio il fiore della virtù.

E come — piccolo episodio — dalle sitibonde fauci della sbirraglia potè sottrarsi l'amico carissimo Luciano Magrini, così, dalle ugne rapaci dell'aquila bicipe, saprà un giorno — fatalità storica lo vuole! — sottrarsi la terra italiana che alla gran patria anela.

S. S.

I "polizei,, austriaci

I «polizei» austriaci, che, numerosi, vennero domenica fra noi a salvare il vacillante impero, devono essere ripartiti con la convinzione che l'aria di Udine non è troppo igienica per la sbirraglia austriaca.

Sin da sabato sera si erano evidentemente manifestati gli umori degli ospiti, che, vedendo una fisonomia equivoca nei pressi del caffè Corazza, intenta a prendere degli appunti, credendola un questurino le furono addosso minacciosi.

Trattavasi d'un equivoco: era un'innocente reporter d'un giornale dell'irredenta.

Ma non di equivoci si trattò quando un *polizei* autentico veniva malmenato al *Friuli*, non di equivoco quando un un altro veniva scacciato da un'osteria di via Poscolle, non di equivoco quando un terzo, presso la stazione, solo nella fuga trovò il modo di salvaguardare il suo deretano da una buona porzione di calci.

E quanti, impalati con quei loro coffi nei centri della città, non si videro sprezzantemente ridere in faccia, non si udirono vilipesi, non temettero per le loro spalle!

E non ingiustificata era la nausea dei fratelli irredenti e del nostro buon popolo!

Udimmo delle persone dalle idee più temperate protestare indignate contro la presenza provocatrice della questuraglia austriaca, insinuantesi ovunque il sentimento patriottico erompesse in un grido, ovunque quattro amici, nell'intimità delle confidenze, manifestassero italiane aspirazioni.

Ora sono partiti; meglio per loro e per noi; ci sembra di respirar più liberamente.

Esposizione di Udine 1903

Aratro automobile

La ditta Francesco Busato di Antonio di Monza esporrà un apparecchio di aratro a vapore denominato «Aratro automobile Busato».

Concorso ippico

Il ministero di agricoltura ha concesso una medaglia d'oro per questo concorso.

Medaglie

Il «Comitato permanente interprovinciale per la cura della pellagra» nella seduta di sabato 6 giugno, deliberò di assegnare quattro medaglie (una d'oro, una d'argento e due di bronzo) pel concorso speciale del Riparto II, Sezione VI, Classe III (Provvedimenti preventivi contro la pellagra ed istituzioni relative).

L'onor. Morpurgo, presidente della nostra Camera di Commercio, partecipa, a Roma, al Congresso nazionale dei Commercianti.

Per la festa del Redentore.

Vociferasi che per la prossima festa del Redentore abbiano ad essersi spettacoli attraentissimi nella popolosa parrocchia omonima della nostra città.

Si dice che l'intraprendente signor Italico Piva stia formando una Commissione per addivenire ad un variato programma, nel quale, fra altro, sarebbe inclusa una luminaria a premi vistosi in danaro a quel parrocchiano che vi esporrà una migliore illuminazione.

Tale ricorrenza, mai, per iniziativa della Chiesa la quale porta il nome del Redentore, fu solennizzata ed è perciò — se tale voce sarà fondata — che auguriamo al sig. Piva di riescire nel suo intento, poichè tali feste apportano sempre qualche vantaggio alla città e specie alle borgate dove si indicono.

CAMERA del LAVORO

di Udine e Provincia

RELAZIONE MORALE

(Cont. v. N. 125, 126, 128, 130, 131)

Per quanto si fossero, in queste ed in altre adunanze, scagliati dubbi e categoriche accuse contro la fedeltà di alcuni compagni e si temesse fondatamente la disgregazione delle file, pure l'ordine del giorno veniva votato a debole maggioranza; ed ebbero tutti una stretta al cuore e ne seguirono scene indimenticabili di strazio quando giunse il momento di annunziare la resa e quando si seppe che l'industriale non piegavasi a generosi consigli di clemenza.

Sette rimasero in via definitiva le vittime dello sciopero e così l'industriale conseguiva l'intento lungamente accarezzato e sagacemente predisposto.

Frattanto, a prescindere dalle infinite querimonie che per brame di polemica furono sollevate e si potrebbero sollevare intorno ai moventi, alle cause ed alla fine dello sciopero, se l'ombra delle responsabilità non tradisce la lucidezza del giudizio, la Commissione Esecutiva, che in proposito aveva date al Segretario precise istruzioni, è intimamente convinta di avere, anche in questa malaugurata agitazione, compiuta opera onesta e prudente in vantaggio di una vera e propria organizzazione proletaria; è intimamente convinta di avere informata l'opera sua alle indeprecabili necessità della vita camerale ed allo spirito dello statuto.

Ma trasvoliamo a materia meno incresciosa, al lavoro di propaganda e di organizzazione.

L'una e l'altra si connettono e si compenetrano e sono un campo sconfinato ove possono a bella posta sbizzarrirsi le fantasie più accese. Quale la propaganda che tra lavoratori meglio convenga agli scopi della organizzazione? E' la propaganda a grandi linee, fatta con eloquenti discorsi e con brillanti conferenze o non è la propaganda spicciola, fatta con opportune e semplici discussioni occasionali?

Ogni tattica varia a seconda dei momenti e degli ambienti. La propaganda forte e smagliante suscita sempre ondate di entusiasmo; e l'entusiasmo, se non soggioga l'anima, serve a scuotere la ignavia e la inerzia dei cervelli: la propaganda bonaria e modesta si fa man mano largo tra le folle anonime, ne snebbia i pregiudizi e le prepara alle complesse concezioni della vita pubblica.

Ad entrambe si attenne la Commissione Esecutiva o provocando, con meditate istanze, pubblici dibattiti intorno alle finalità delle Camere del Lavoro nei Consigli della Provincia e dei Comuni o ragionando nei comizi, nelle assemblee, nelle adunanze, nei ritrovi sui doveri della organizzazione di fronte alle radicali trasformazioni della industria, o sviluppando il sentimento della solidarietà in seno alle Sezioni di mestiere o cooperando per il riordinamento e per l'incremento delle Sezioni esistenti come fece con amore speciale per la Sezione degli Insegnanti elementari, o costituendo Sezioni nuove come quella dei ferrovieri.

Non monta però illudersi. I miracoli e le bacchette magiche hanno perduto l'impero; e quello della propaganda e della organizzazione — per averne effetti stabili e positivi e non fervori appariscenti che svanirebbero velocemente come fuochi d'artificio — è lavoro sovra ogni altro lento e difficile e richiede lunghe, costanti e pazienti cure. Bisogna infatti lottare contro le prevenzioni e contro le paure della opinione pubblica, contro le tradizioni e contro le resistenze misoneistiche della folla, contro le abitudini mentali e contro l'apatia degli operai che estenua e dissolve le tempre più robuste. Bisogna particolarmente rifuggire dal comodo sistema dei lenocini e degli allettamenti, che infiammandosi ai bruschi contatti con le miserie sociali, sconvolgono gli animi e trascinano ad insensate violenze.

I miglioramenti più non si strappano di sorpresa. Le forze del capitale sono intensamente organizzate; e chiamarle a battaglia con impulsive e mal disciplinate squadriglie, equivarrebbe a volere stragi criminose e funeste.

Del resto alla propaganda ed alla organizzazione si dette gran parte delle nostre risorse; e certamente più assiduo, più ampio e più fecondo ne sarebbe stato il lavoro, se a turbarlo non fossero occorse le intestine discordie.

Tutto rovina la discordia; e le discordie nostre che proruppero in seguito ad un comizio contro le spese improduttive, arrestarono e paralizzarono l'attività camerale per circa due mesi.

Ma ora che la crisi è fortunatamente risolta, ora che le elezioni generali hanno tolta ogni cagion di litigio e rasserenato l'ambiente, mentre perduri la tregua sul campo economico, al lavoro di propaganda, al lavoro di organizzazione e di riordinamento, volgeremo, nei limiti del possibile, le migliori virtù della mente e del cuore; e se al sa-

crifizi nostri corrisponda il risveglio nelle coscienze proletarie, se la fiducia dei compagni e la simpatia operosa di tutte le classi sociali ci assecondino; instaurando ben presto la biblioteca e l'Ufficio di collocamento che delle Camere del Lavoro sono l'ossigeno ed il sangue, costituendo definitivamente le Sezioni che ora sono in via di formazione, e diffondendo la dolce parola della solidarietà umana tra i lavoratori dei campi, completeremo magnificamente della Camera nostra la figura, il carattere ed il funzionamento.

Compagni, aiutiamoci concordi e fidenti nelle grande opera della redenzione morale, intellettuale ed economica delle plebi che deve trarre unicamente gli auspici dalle Camere del Lavoro; e la Camera nostra, interpretando sempre lo spirito dello statuto, perseguendo sempre, in prima linea, l'ideale economico che non conviene mai, assolutamente, in nessun caso, confondere e fondere con gl'ideali distinti e specifici dei vari partiti politici, salirà ben presto all'altezza de' suoi destini.

Alti, superbi, luminosi destini la storia riserva alle Camere del Lavoro. Sotto l'irresistibile e perenne influsso della scienza e del progresso, un profondo mutamento si viene elaborando negli istituti sociali e nella umana coscienza. Le concezioni del diritto e della giustizia si trasformano ed attingono luce e calore soltanto dal nuovo senso sociale; tutti i partiti politici, ondeggiando fra le morienti e le nascenti teorie economiche e mancando conseguentemente di programmi organici, si disorientano e si sfasciano; ed una folla immensa, una folla irrefrenabile erompe sul proscenio della vita ed inneggiando alla solidarietà internazionale, alla fratellanza umana, domanda pane ed amore e reclama la parte di quei godimenti fisici, morali ed estetici ch'ella produce e dona al mondo.

E la folla cresce; e le falangi proletarie si raccolgono e si temprano nei loro naturali presidî, le **Camere del Lavoro**; ed a queste spetta il dovere e la gloria di marciare all'avanguardia dell'esercito proletario, di condurlo verso l'avvenire, verso una civiltà superiore e riparatrice e di assicurare la pace alla umana famiglia e la libertà all'umano pensiero.

Udine, 9 maggio 1903.

LA COMMISSIONE ESECUTIVA

Bosetti Arturo, Bragato Giuseppe, Bruni Enrico, Comar Giacomo, Liesch Ernesto, Michelazzi Giovanni, Murero Giuseppe, Tam Augusto, Vendruscolo Arturo.

Il Segretario relatore
Pietro Barbui.

La Rivista Pellagrologica Italiana

Il Comitato Centrale di Udine al Congresso di Madrid

Abbiamo data una scorsa all'ultimo numero della *Rivista Pellagrogica Italiana* — Organo bimestrale del Comitato Permanente interprovinciale contro la Pellagra e delle Commissioni Pellagrologiche del Regno — che si pubblica nella città nostra.

Non possiamo a meno di segnalarne l'importanza, specie per un profondo articolo dell'illustre prof comm B. Gosio, direttore dei laboratori della sanità pubblica di Roma, *Per l'esiologia della Pellagra*, e per una lettera aperta al Presidente del Comitato perman. Italiano contro la pellagra L. Perissutti, del dott Cesare Ceresoli, il dotto e benemerito pellagrologo di Bagnolo Mella, sul XIV Congresso internazionale di medicina, tenutovi nel mese scorso a Madrid, Congresso al quale il Ceresoli rappresentava il Comitato permanente interprovinciale pellagrologico.

Apprendiamo da questa lettera relazione che, a quell'importantissimo Congresso, «l'organizzazione, l'indirizzo e i risultati della lotta intrapresa, auspice il Comitato Centrale di Udine, raccolsero il plauso dei pellagrologhi di varie nazioni, avendo a sintesi l'approvazione unanime di un ordine del giorno dal Ceresoli proposto, nel quale il Congresso «rafferma la fiducia nell'indirizzo preventivo e nelle organizzazioni sistematiche di lotta e fa voti per la costituzione di una Lega Internazionale contro la pellagra».

Il Comitato interprovinciale di Udine non mancherà certo al suo dovere di dedicare le sue forze verso questo obbiettivo.

***

Provvedimenti contro la pellagra adottati nella Provincia di Udine nel corrente anno.

Nella seduta della *Commissione Provinciale Pellagrologica*, che ebbe luogo sabato 6 corrente, la Presidenza diede notizia dei provvedimenti adottati nell'anno in corso per la prevenzione e la cura della pellagra. Tali provvedimenti si riassumono come segue:

I. *Invio di pellagrosi a Magliano Veneto* — Vi provvidero i Comuni di Castelnuovo, Caneva, Moggio, Pradamano, Rive d'Arcano, Trivignano, Porcia, Tavagnacco, Zoppola, Manzano,

II. *Locande sanitarie* — Funzionarono pel periodo di 40 giorni, durante i mesi di aprile e maggio, nei Comuni di S. Daniele, S. Giorgio della Richinvelda, Pordenone, Cividale, S. Vito al Tagliamento, Latisana, Fiume di Pordenone, Aviano, Chions, Gonars, Praviadomini, Palazzolo dello Stella, Ronchis di Latisana, Sesto al Reghena, Valvasone, Vivaro, Meretto di Tomba, Martignacco.

III. *Cucine economiche* — Somministrarono cibo ai pellagrosi, col concorso della Commissione, nei Comuni di Cividale, Gonars, S Giorgio di Nogaro, S. Daniele.

IV. *Sussidi in pane* — Si adottò la somministrazione di pane ai pellagrosi, col contributo della Commissione, nei Comuni di Pozzuolo, Rivignano, Tricesimo, Pavia di Udine, Carlino, Feletto Umberto, Bordano, Polcenigo, Zuglio, Caneva, Pasian di Prato.

I pellagrosi complessivamente curati a tutto il maggio scorso furono 819.

c.

Monte di pietà di Udine

Assicurazione contro l'incendio

Gli oggetti impegnati presso il locale Monte di pietà sono assicurati con tre principali società.

Detta assicurazione comprende l'importo della somma sovvenuta, aumentato del 65 0|0

In caso d'incendio quindi l'indenizzo dovuto dalle società assicuratrici, andrebbe risarcito, dopo dedotto il credito del Monte, proporzionalmente fra gli esibitori dei bollettini, i quali per tal modo verrebbero risarciti del pieno valore dell'oggetto dato in pegno.

I fornai

In seguito alla presentazione da parte dei lavoranti fornai del memoriale esponente i loro desiderata, i proprietari si riunirono ieri nella sede dell'Unione Esercenti.

Preso in esame il memoriale, accettarono la domanda di concedere il riposo quindicinale per turno, purchè loro gradisca colui che deve nella nottata sostituire.

In merito alle altre domande, specie quella del quintalato e dell'abolizione del facchinaggio, deliberarono negativamente.

Venne nominata una commissione affinchè faccia tutte quelle pratiche che saranno del caso coi rappresentanti i lavoranti.

Noi ci auguriamo che questa vertenza abbia una equa soluzione.

Fiori d'arancio. Ieri a Venezia l'egregio signor Giorgio Barberia cassiere della locale succursale della Banca d'Italia, giurava fede di sposo alla gentile signorina Emilia Domeneghini.

Alla coppia gentile felicitazioni ed auguri.

Sulle trascurate insidie di una volgare e diffusa malattia abbiamo ricevuto stamane una pregevole pubblicazione dell'egregio amico nostro dott. Giuseppe Murero.

Ne riparleremo.

Una bicchierata. Ieri sera alla Cooperativa di consumo venne offerta una bicchierata a Giuseppe Traghetti sortito in questi giorni dal carcere, in seguito al fatto avvenuto in Mercatovecchio con l'ispettore dei vigili urbani Ragazzoni, fatto che destò tanti commenti.

Vi furono parecchi brindisi e la lieta riunione si sciolse quando il tocco era già suonato.

La commemorazione di Francesco Campaner e Guido Galliussi. Nell'ampia e vasta sala del Circolo socialista di Vicolo Raddi, addobata modestamente sì ma con ottimo buon gusto, dietro al tavolo per l'oratore vediamo un assomiliante medaglione in gesso del Galliussi, opera pregevole del cav. Gigi De Paoli, e una riuscitissima fotografia del Campaner.

Un pubblico numeroso assiste alla modesta cerimonia a cui aderirono anche il circolo socialista di Maiano e il maestro Carlo Cosmi di S. Daniele, che inviò un affettuosa lettera.

Alle ore nove in punto, l'egregio avv, Cosattini prende la parola pronunciando uno splendido discorso, commemorativo dei due estinti che molta parte della loro energie spesero per la diffusione dell'idea socialista.

Interrotto spesso da applausi, fu alla fine salutato da una meritata ovazione.

E che pugno! Ieri alle 14 venne all'Ospedale medicato certo Ballico Paolo, d'anni 40, da Laipacco, per ferita lineare superficiale alla palpebra sinistra prodotta da un pugno d'ignota provenienza e guaribile in cinque giorni.

Per gli esami di luglio. L'on. Colombo Quattrofrati ha presentato un'interpellanza al Ministro Nasi per saper se, avendo ristabilito pei privatisti le due sessioni d'esame in luglio ed in ottobre, non intenda accordare questo favore anche agli studenti delle scuole pubbliche.

Quando il Ministro Nasi decretò l'abolizione degli esami di luglio, si disse che quell'ardita riforma era specialmente diretta a vantaggio delle scuole pubbliche; ma colla concessione testè fatta dal Ministro ai soli privatisti le parti sono state completamente invertite.

A noi pare francamente che la più elementare giustizia richieda che anche agli studenti delle scuole governative venga lasciata facoltà di tentare la prova degli esami nel prossimo luglio.

Buone usanze.

All'Istituto Derelitte in morte di

Leonardo Canciani: Feruglio dott. Pietro e fam, lire 3.

Maria Stampetta ved. Roselli: Lupieri avv. Carlo lire 1, G. B. Marioni 1.

Comelli Diamante: Rigo Leonardo lire 1,

Gonano Giacomo: Brisighelli Valentino lire 1,

Al Comitato Protett. dell'Inf. in morte di

Emanuele Corradini: dott. Nicolò Rainis l. 1.

Moro Giuseppina: Angelo Danielis lire 1.

I nostri bambini al mare e ai monti

A tutto 15 giugno p. v. è aperto il concorso per l'invio di bambini bisognosi di cura, appartenenti a famiglie oneste e povere di questo Comune, agli Ospizii Marini ed alle Colonie alpine.

Il limite d'età per essere ammessi alla cura marina è fissato dai 5 ai 14 anni per i maschi, e dai 5 ai 16 per le femmine. Per la sua cura climatica alpina invece, detto limite è fissato dai 6 ai 14 anni pei maschi e dai 6 ai 16 per le femmine.

Le domande dovranno essere presentate alla sede della società in Via della posta N. 38 nei locali dei Filippini, dalle ore 3 alle ore 4 pom di tutti i giorni, meno i festivi e dovranno essere corredate:

a) da certificato di nascita;

b) dal certificato di vaccinazione;

c) dal certificato medico che indichi chiaramente la malattia ed il bisogno dell'una o dell'altra delle suindicate cure.

Mercato dei grani.

Udine 9 giugno 1903

Granoturco	all'ettolitro	L.	12.— a 14.15
Cinquantino	"	"	—.— a —.—
Segala	"	"	—.— a —.—
Fagiuoli	"	"	22.— a 35.—

Delle frutta.

Noci	al quintale da L.	—.— a —.—
Ciliege	" "	25.— a 30.—

Mercato dei legumi.

Piselli	al chilo da cent.	7.— a —.—
Fagiuoli	" "	22.— a 35.—
Asparigi	" "	40.— a —.—

Camera di Commercio.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 8 giugno 1903

RENDITA 5 %	104	17
" 4 ½ %	103	21
" 3 ½ %	100	28
" 3 %	72	—
Azioni		
Banca d'Italia	971	—
Ferrovie Meridionali	710	25
" Mediterranee	483	50
Obbligazioni		
Ferrov Udine-Pontebba	509	50
" Meridionali	344	75
" Mediterranee 4 %	504	—
" Italiane 3 %	358	—
Città di Roma (4 % oro)	509	—
Cartelle.		
Fondiaria Banca Italia 4 %	506	75
" " " 4 ½ %	520	—
" Cassa R., Milano 4 %	510	75
" " " 5 %	519	50
" Ist. Ital., Roma 4 %	508	50
" Idem 4 ½ %	520	50
Cambi (cheques - a vista).		
Francia (oro)	100	06
Londra (sterline)	25	19
Germania (marchi)	123	16
Austria (corone)	105	—
Pietroburgo (rubli)	265	43
Romania (lei)	98	65
Nuova York (dollari)	5	14
Turchia (lire turche)	22	72

Rasa Pietro, *gerente responsabile.*

Le corrispondenze siano dirette sempre **impersonalmente** *all'Ufficio del giornale.*

Le inserzioni per il "Friuli,, si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

FORNACE PERFEZIONATA

da Laterizi e Calce

sotterranea con vôlta e senza vôlta

a fuoco continuo

Sistema **LANUZZI**

Brevettata e privilegiata all'estero e in Italia con Decreto ministeriale N. 03656 del 10 luglio 1902 per la durata di 15 anni.

Perfettissima cottura del materiale con vantaggio di L. 5 per ogni 1000 laterizi e per ogni tonnellata di calce su qualsiasi sistema.

Tenuissima spesa d'impianto — con una produzione minima di circa mezzo milione di laterizi alla massima di nove milioni annua.

Sperimentata in Italia ed all'estero. 100 e più splendidi certificati di ottimo esito, rilasciati da persone che ne ebbero a fare l'impianto.

Rivolgersi per maggiori spiegazioni alla **Ditta Lanuzzi** *in* **Malo** *(Vicenza) con semplice biglietto da visita.*

CERA LUCIDINA

CERA LUCIDINA

per pavimento di Parquets, Mattonelle, alla Veneziana, Mobili e tappeti di linoleum.

Olii e Grassi per macchine.

Grassi d'adesione per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

Il Brunitore Istantaneo

per lucidare Oro, Argento, Pacfont, Rame, Ottone ecc. si vende presso il giornale IL FRIULI a c. 80 la bott.

La specialità del giorno è la **PETROLINA**

A BASE DI PETROLIO INODORO

soavemente profumata

per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo una precoce calvizie.

Viene raccomandato l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lucente; alle madri di famiglia per tenere pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Infine la PETROLINA fa crescere i capelli, ne aiuta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il loro colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattie qualsiasi hanno sventuratamente perduti i capelli. È anche il più bell'ornamento, perchè con l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo del flacone con istruzione lire **2**.

Si spedisce ovunque inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Domandate solo la **PETROLINA LONGEGA**

LA VEGGENTE

Sonnambula ANNA d'AMICO, dà consulti per qualunque domanda di interessi particolari.

I signori che desiderano consultarla per corrispondenza, debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5, in lettera raccomandata o cartolina-vaglia.

Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere e sapersi per favorevole risultato.

Dirigersi al prof. PIETRO d'AMICO, via Roma, n. 2, p. II°, BOLOGNA.

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. — Vendesi presso l'Amministrazione del *Friuli* al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

LA VERA ANTICANIZIE

A. LONGEGA

(Marca di Fabbrica Depositata)

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **biondo, castano e nero**, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la **caduta dei capelli**, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla *forfora*.

Una sola bottiglia dell'**Anticanizie Longega** basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale «*Il Friuli*» a lire **3** alla bottiglia di grande formato.

Tintura Egiziana ISTANTANEA per dare ai capelli ed alla barba IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la *TINTURA EGIZIANA* in una sola bottiglia, allo "scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione", il sottoscritto, proprietario e fabbricante, oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la *TINTURA EGIZIANA* preparata anche *in un solo flacone*.

E' ormai constatato che la *Tintura Egiziana Istantanea* è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze venefiche, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

ANTONIO LONGEGA

Scatola grande lire **4** — Piccola lire **2.50**. — Trovasi vendibile in *UDINE* presso l'Ufficio Annunzi del Giornale *I FRIULI*.

CARTA PER BACHI

da letti IMPASTO PURO

GIORNALI USATI

Carta forata per tutte le età

PREZZI DI CONCORRENZA

Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchio — Cavour, 34

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

UDINE - Sob. Cussignacco, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, - 10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO

Macchine da cucire e Biciclette

delle Fabbriche Estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel ecc. ecc.)

Biciclette De Luca da lire 250 a 350 - Biciclette raccomandate lire 175

Si accordano pagamenti rateali — Garanzia assoluta

Assortimento completo di accessori — Pezzi di ricambio — Aghi per macchine da cucire — Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc. — Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi: Macchine da cucire, Biciclette e Casse forti.

Cartolerie Marco Bardusco

(UDINE)

Copioso assortimento Cartoline di rinomate case Nazionali, Germaniche e Francesi, con soggetti di **assoluta novità al platino — zincotipia — cromografia — litografia — fotogravures — rilievo stile medioevale ecc.**

Per la I^a Comunione.

Augurî mecanici — in celluloide — rasati — in cromografia — in pergamena di stile moderno ed elegante.

Necessaires divozione — cappellette — crocefissi — immagini sacre — libri da messa — in legature economiche e di lusso.

Grande assortimento

CARTA per BACHI

Libri scolastici

— Prezzi onestissimi —

Fra le più elementari prescrizioni igieniche per ottenere *Acqua sana e fresca* negli usi domestici v'ha quella di sostituire le pompe ed i pozzi aperti col

Pozzi coperti od elevatori d'Acqua

Brevetto Jonet

Massima semplicità e sicurezza.

Funzionamento facilissimo per qualsiasi profondità.

Evitato ogni pericolo di caduta di persone od altro.

Migliaia di applicazioni fatte in Francia, Italia ecc. — Adottato dalle Ferrovie.

Prezzo L. 200.

Unici concessionari per la fabbricazione e vendita in Italia.

Ing. Gola e Conelli

Milano - Via Dante, 16 - Milano.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

La Ricciolina

Vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata da F.lli RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio. — L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli annessi arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1.50 a lire 2.50

Deposito generale presso la profumeria **Antonio Longega** — S. Salvatore 4825 — **Venezia**.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale "*IL FRIULI*,, Via Prefettura.

La Stagione - "La Saison,, Il Figurino dei bambini

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno, in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 2 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

Prezzi d'abbonamento:

Per l'Italia		Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L.	8.—	4.50	2.50
Grande »	»	6.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI è unito *Il grillo del focolare*, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc., offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

Prezzi d'abbonamento:

Per un anno L. 4 — Semestre L. 2.50.

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici Hoepli Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio gratis a chiunque li chieda.

Udine 1903 — Tip. M. Bardusco.